

SCHEMA DI CONVENZIONE PER LO SVOLGIMENTO DEL LAVORO DI PUBBLICA UTILITA' AI SENSI DEGLI ARTT. 54 DEL D. L.vo 28 AGOSTO 2000, N. 274 E 2 DEL DECRETO MINISTERIALE 26 MARZO 2001 E LEGGE 67/2014.

Premesso

Che, a norma dell'art. 54 del D.Lvo 28 agosto 2000 n. 274, il giudice di pace può applicare, su richiesta dell'imputato, la pena del lavoro di pubblica utilità, consistente nella prestazione di attività non retribuita in favore della collettività da svolgere presso lo Stato, le Regioni, le Province, i Comuni o presso enti o organizzazioni di assistenza sociale e di volontariato;

che l'art. 186 comma 9-bis del CdS, introdotto dall'art. 33, comma 1, lett. A), punto 1) della Legge 29 luglio 2010, n. 120, descrive nuovi casi di applicabilità della norma di cui all'art. 54 D.L.vo 274/2000

che l'art. 2, comma 1, del decreto ministeriale 26 marzo 2001, emanato a norma dell'art. 54, comma 6, del citato Decreto legislativo, stabilisce che l'attività non retribuita in favore della collettività è svolta sulla base di convenzioni da stipulare con il Ministero della Giustizia, o su delega di quest'ultimo, con il Presidente del Tribunale nel cui circondario sono presenti le amministrazioni, gli enti o le organizzazioni indicati nell'art. 1 comma 1, del citato decreto ministeriale, presso i quali può essere svolto il lavoro di pubblica utilità;

Vista la Legge 67/2014;

che il Ministro della Giustizia ha delegato i Presidenti dei Tribunali alla stipula delle convenzioni in questione;

che l'Associazione Sportiva Dilettantistica Tennis Club Cameri, non ha scopi di lucro ed opera su impianti comunali in concessione gratuita per anni 10 in virtù degli scopi sociali palesati e presso la quale potrà essere svolto il lavoro di pubblica utilità e per cui rientra tra gli Enti indicati nell'art. 54 del citato Decreto legislativo

tra il Ministero della Giustizia, che interviene al presente atto nella persona del dott. Filippo Lamanna Presidente del Tribunale di Novara, giusta la delega di cui. in premessa e l'Ente sopra indicato, nella persona del legale rappresentante pro-tempore, presidente della associazione GUALTIERI Carmelo (Luogotenente C.S. dei CC in pensione), si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1

L'Ente consente che n. 4 condannati alla pena del lavoro di pubblica utilità di cui alla normativa in premessa, prestino presso di sé la loro attività non retribuita in favore della collettività. L'Ente specifica che presso le sue strutture l'attività non retribuita in favore della

collettività, in conformità con quanto previsto dall'art. 1 del decreto ministeriale citato in premessa, ha ad oggetto le seguenti prestazioni- che possono avere luogo **tutti i giorni dalle ore 08.30 alle ore 23.30:**

- PARCO PUBBLICO CON GIOCHI PER BAMBINI: Attività di ordinaria pulizia e manutenzione delle aree a verde e del parco giochi per bambini comunale ricompreso e confinante con l'area a sud e a est del tennis Club, a seconda della loro professionalità;
- AREA TENNIS E POSTEGGI PUBBLICI ANNESSI ALL'AREA SPORTIVA E PADEL: attività di supporto al personale del Tennis Club nell'espletamento di lavori tecnico-manutentivi e di pulizia, e più precisamente manutenzione del verde pubblico, pulizia dei posteggi pubblici dell'area a nord del Tennis Club, interventi di manutenzione ordinaria degli immobili e strutture comunali in concessione, in relazione alla specifica professionalità del condannato.

Art. 2

L'attività non retribuita in favore della collettività sarà svolta in conformità con quanto disposto nella sentenza di condanna, nella quale il giudice, a norma dell'art. 33, comma 2, del citato decreto legislativo, indica il tipo e la durata del lavoro di pubblica utilità.

Art. 3

L'Ente che consente alla prestazione dell'attività non retribuita individua nei seguenti soggetti le persone incaricate di coordinare la prestazione dell'attività lavorativa dei condannati e di impartire a costoro le relative istruzioni: presidente pro tempore della A.S.D. Tennis club Cameri e direttore sportivo della medesima associazione.

L'Ente si impegna a comunicare tempestivamente al Presidente del Tribunale eventuali integrazioni o modifiche dei nominativi ora indicati.

Art. 4

Durante lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità, l'Ente si impegna ad assicurare il rispetto delle norme e la predisposizione delle misure necessarie a tutelare l'integrità fisica e morale del condannati, curando altresì che l'attività prestata sia conforme a quanto previsto dalla convenzione.

In nessun caso l'attività potrà svolgersi in modo da impedire l'esercizio dei fondamentali diritti umani o da ledere la dignità della persona.

L'Ente si impegna altresì a che i condannati possano fruire del trattamento terapeutico e delle misure profilattiche e di pronto soccorso alle stesse condizioni praticate per il proprio personale alle dipendenze, ove tali servizi siano già predisposti.

Art. 5

E' fatto divieto all'Ente di corrispondere ai condannati una retribuzione, in qualsiasi forma, per l'attività da essi svolta.

E' obbligatoria ed è a carico dell'Ente l'assicurazione dei condannati contro gli infortuni e le malattie professionali nonché riguardo alla responsabilità civile verso i terzi.

Art. 6

I soggetti incaricati ai sensi dell'art.3 della presente convenzione di coordinare le prestazioni lavorati dei condannati e di impartire a costoro le relative istruzioni, dovranno redigere, terminata l'esecuzione della pena, una relazione che documenti l'assolvimento degli obblighi inerenti il lavoro svolto dal condannato.

Art. 7

Qualsiasi variazione o inosservanza delle condizioni stabilite dalla presente convenzione potrà comportare la risoluzione della stessa da parte del Ministero della Giustizia o del Presidente del Tribunale da esso delegato, salve le eventuali responsabilità, a termini di legge, delle persone preposte, secondo il relativo ordinamento, al funzionamento dell'Ente,

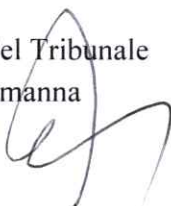
Art. 8

La presente convenzione avrà la durata di anni cinque a decorrere dalla data in cui sarà firmata dal Presidente del Tribunale.

Copia della presente convenzione viene trasmessa alla cancelleria del Tribunale, per essere inclusa nell'elenco degli Enti convenzionati di cui all'art. 7 del decreto ministeriale citato in premessa, nonché al Ministero della Giustizia — Direzione Generale degli Affari Penali.

Novara, li 11/11/2021

Il Presidente del Tribunale
Dr. Filippo Lamanna



Il presidente pro tempore dell'A.S.D. Tennis Club Cameri
Carmelo Gualtieri

A.S.D. TENNIS CLUB CAMERI
Largo Alieti Azzurri d'Italia, n. 40
28062 CAMERI (NO)
Tel. 0321.515263

P.I. 02662710033 / C.F. 04034680036

